

Paolo Rebaudengo

Alla Olivetti nella DRA. Dirigente di CISA spa, Vice direttore di SITE spa, direttore generale della *multiutility* META spa e della Fondazione Aldini Valeriani. Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Provincia di Bologna. Membro del CdA dell'Accademia Filarmonica di Bologna e dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa. Coautore di "Storia e storie delle risorse umane in Olivetti" e di "Adriano Olivetti: il lascito".

Presentazione di OLIVETTIANA.it

Convegno Spille d'Oro Olivetti

Ivrea, Polo Universitario Formativo, Officina H
11 novembre 2017



olivettiana

Perché un'altra associazione nel nome di Adriano? Come evitare il rischio di reducismo da parte di chi ha passato l'intera vita lavorativa alla Olivetti? Cooptando tra i soci o coinvolgendo docenti universitari e studenti, professionisti interessati alla storia dell'industria, al design industriale, all'urbanistica, all'architettura, alla pubblicità e alla comunicazione, alle politiche del personale e dell'intervento sociale e culturale dell'industria e del ruolo della Comunità, interessati al ieri per discutere dell'oggi e del domani. Allargando la "rete" progressivamente, specie con docenti delle università: di Bologna, di Firenze, di Roma, di Napoli, di Milano, di Camerino.

I fondatori

Mauro Casadio Farolfi, Consulente in Comunicazione, www.duerreadv.it, info@duerreadv.it

Galileo Dallolio, in Olivetti dal 1960 al 1991, in Direzione Commerciale Italia per la selezione, gestione e formazione del personale. Già direttore della Rivista FOR, trimestrale della Associazione Italiana Formatori.
galileo.dallolio@gmail.com

Michele Fasano, regista cinematografico, www.sattvafilms.it

Domenico Gentili in Olivetti dal 1969 al 2004 come venditore, formatore, Direttore di Filiale. gentilimelandri@libero.it

Giovanni Maggio, dirigente Olivetti (1961-1989), gcmaggio@tin.it

Mario Piccinini, architetto, urbanista, componente del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e del Comitato scientifico della Rivista *Urbanistica*. mmp@mmparchitetti.it

Paolo Rebaudengo, Dirigente d'Industria, in Olivetti dal 1974 al 1979 presso la DRA Direzione per le Relazioni Aziendali. Membro del CdA dell'Accademia filarmonica di Bologna e dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa di Bentivoglio (Bologna). paoloalessandro.rebaudengo@gmail.com

Emilio Renzi, Coordinatore scientifico di Olivettiana, Filosofo, in Olivetti dal 1969 al 1994 presso la Direzione Relazioni Culturali. Docente di Semiotica al Politecnico di Milano. emilio.renzi1937@alice.it

Roberto Rizzoli, Concessionario Olivetti, Roberto.Rizzoli@rizzoli-tech.it

Così ci presentiamo, attraverso il "Manifesto di Bologna":

siamo un gruppo di **olivettiani**: per scelta o perché abbiamo lavorato alla **Olivetti**. Operando anche in altre professioni o società ci siamo persuasi che le idee di Adriano Olivetti e il suo concreto esempio siano, pur dopo decenni, un modello da perseguire e approfondire rielaborandolo e verificandolo nel mondo d'oggi. Narrazioni e riflessioni degli uni e degli altri hanno dimostrato l'utilità di questa Comunità chiamata Olivettiana.

Dalle narrazioni, dalle letture e dagli studi, dai confronti, abbiamo tratto il convincimento che le idee di Adriano Olivetti e le vicende della Olivetti di Camillo, Adriano e Roberto Olivetti contengano "**germi di futuro**" degni di essere fatti conoscere a chi lavora, a chi studia, a chi fa ricerca e insegna, a chi ha ruoli di rappresentanza politica o sociale, a chi lo descrive nei media.

"Olivettiana.it" è un sito che vuol essere la "rete" di queste persone e di quelle che sono interessate operando nelle organizzazioni economiche e sociali, private, pubbliche e cooperative, nei centri di ricerca, nelle scuole superiori e nelle Università, siano essi docenti o studenti, e specialmente nei Dipartimenti di scienze politiche, economiche e giuridiche, di lettere e filosofia e comunicazione, di ingegneria, urbanistica, architettura e design, nei Dams e nelle Accademie di arte.

"Olivettiana" è disponibile per fungere da **raccordo tra le esistenti agenzie istituzionali** (Fondazione Olivetti, ArchivioStoricoOlivetti, Tecnologic@mente) e **quelle associative o "luoghi di incontro"** tra persone che hanno lavorato alla Olivetti. A tutte chiede e promette collaborazione, per sviluppare una propria specializzazione.

I temi che sin qui hanno riscosso interesse, anche da parte di giovani sono infatti stati quelli legati all'urbanistica, all'architettura, al design, alla comunicazione, allo stile. Adriano ha avuto un ruolo fondamentale nella storia dell'urbanistica in Italia, è stato anche Presidente dell'Istituto Nazionale dell'Urbanistica, consentendone la rinascita e il rinnovamento dopo la seconda guerra mondiale, così come della prestigiosa Rivista.

“L'urbanistica è l'unica scienza che può dar la felicità alle persone perché incide direttamente sulla loro vita e sulle loro relazioni sociali e sulla salute, attraverso le politiche dei trasporti e i flussi di traffico, le politiche della casa, dell'ambiente, dei servizi pubblici e della loro distribuzione nel territorio.

Anche le figure umane di Camillo, Adriano e Roberto suscitano interesse, così come quelle degli architetti, urbanisti, designer, letterati, poeti, pittori, registi, musicisti con i quali Adriano ha costantemente dialogato e della cui opera si è avvalso. Meno note le personalità della scienza che hanno svolto anch'essi un ruolo fondamentale, come Enrico Fermi; della ricerca operativa nel campo della sociologia del lavoro, come Franco Ferrarotti e Luciano Gallino, della psicologia, come Cesare Musatti, Francesco Baussano e Giancarlo Baussano; tecnici e dirigenti della ricerca e sviluppo di prodotto e di processo; della formazione e della vendita.

Su ognuno di loro, come sulla vita di ciascun lavoratore è possibile tracciare un profilo, una storia personale che corre intrecciandosi a lungo la storia dell'impresa di Ivrea.

olivettiana

Olivettiana.it è un'associazione di fatto. La sua origine può essere fatta risalire a quando **Galileo Dallolio**, nel 2001, organizzò un convegno all'Università di Bologna con colleghi olivettiani, l'AIF (Associazione Italiana Formatori) e **Laura Olivetti**.

Ne scaturì l'idea di scrivere un libro collettivo. Nacque “**Storia e storie delle risorse umane in Olivetti**”, Franco Angeli 2004, a cura di **Michele La Rosa** (docente di sociologia del lavoro all'Università di Bologna), **Paolo Rebaudengo** e **Chiara Ricciardelli** (autrice di “**OLIVETTI UNA STORIA, UN SOGNO ANCORA DA SCRIVERE**”. La sociologia del lavoro italiana nell'esperienza di Ivrea”, presentazione di Laura Olivetti).

Gli autori: **Francesco Novara, Emilio Renzi, Tullio Savi, Mario Torta, Galileo Dallolio, Domenico Gentili, Michele Pacifico, Alberto Proietti, Paolo Rebaudengo, Gian Carlo Vaccari**.

Il volume viene esaurito in breve tempo ma non viene ripubblicato. Tuttavia diverse copie sono rintracciabili nell'archivio Olivetti di Ivrea.

Iniziano gli incontri bolognesi dell'associazione, che presto trova ospitalità presso l'**INU - Istituto Nazionale di Urbanistica**, sede dell'Emilia-Romagna, Presidente l'arch. Mario Piccinini.



Una seconda opera collettiva vede presto la luce con il titolo **“Adriano Olivetti: il lascito. Urbanistica, Design e Industria” a cura di Mario Piccinini, INU Edizioni.**

Agli autori del volume precedente si aggiungono **Giuseppe Campos Venuti** (urbanista e presidente onorario dell'INU, docente al Politecnico di Milano), **Roberto Farina** (urbanista, direttore di OIKOS ricerche, autore dei piani urbanistici di Forlì, Varese, Sassuolo, Cattolica, Guastalla, Maranello, Pietrasanta), **Paola Di Biagi** (docente di urbanistica all'università di Trieste), **Piero Orlandi** (Responsabile del Servizio Beni architettonici e ambientali dell'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna), **Graziella Leyla Ciagà** (docente al Politecnico di Milano e fondatrice dell'AAA/ITALIA - Associazione nazionale Archivi Architettura contemporanea), **Bruno Lamborghini** (Fondatore e Presidente dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, negli anni '80 e '90 responsabile della Direzione Studi e Strategia del Gruppo Olivetti, del quale è membro del CdA sino al 2001 e poi vicepresidente sino al 2008, docente alla Università Cattolica di Milano, **Elserino Piol** (in Olivetti dal 1952 al 1996, occupandosi sempre di tecnologia dell'informazione. E' stato Vice Presidente di Olivetti e Presidente di Olivetti Telemidia. E' Presidente di Pino Partecipazioni SpA – *venture capital* e Presidente di Fedoweb – Federazione Operatori Web); **Mauro Casadio Farolfi** (fondatore e presidente dell'Associazione “Città dell'Uomo”), **Federico Oliva** (urbanista e docente di urbanistica al Politecnico di Milano), Mario Piccinini (architetto e urbanista, Presidente dell'INU Emilia-Romagna.)

Pochi anni dopo una nuova edizione ampliata con scritti di **Laura Olivetti**, **Patrizia Bonifazio** (docente al Politecnico di Milano, curatrice della mostra “costruire la città dell'uomo. Adriano Olivetti e l'urbanistica italiana” e direttore scientifico della candidatura “Ivrea città industriale del XX secolo” a sito Unesco), **Nicole De Togni** (docente al Politecnico di Milano e ricercatrice per l'accesso alla città di Ivrea alla candidatura a sito Unesco), **Michele Fasano**

(regista e produttore cinematografico e autore del lungometraggio "In me non c'è che futuro", ritratto di Adriano Olivetti, **Giovanni Maggio** (dirigente Olivetti dal 1960 al 1989 nella selezione dei quadri e dirigenti, nella organizzazione commerciale. E' stato direttore del CISV – Centro Istruzione Specializzazione Vendite in Firenze. Docente all'Università di Firenze di cultura e comunicazione d'impresa), **Stefania Proli** (architetta, docente di Urbanistica all'Università di Bologna.

Nel 2016 l'**Urban Center del Comune di Bo** ospita il **Seminario "OLIVETTI: stile, comunicazione, design, architetture"**. I partecipanti sono cinquanta studiosi, docenti, studenti. Si allarga la rete e le competenze sulle quali Olivettiana può contare.



Il seminario è preceduto da un workshop, sugli stessi temi del seminario, nell'Aula magna della **Libera Università delle Arti di Bologna**, aperto a tutti gli studenti e docenti.

LUNA.
LIBERA UNIVERSITA' DELLE ARTI



Il 19 maggio 2017 Olivettiana partecipa con interventi di Galileo Dallolio, Giovanni Maggio, Paolo Rebaudengo, Emilio Renzi all'evento "**Lecture Olivettiane**" organizzato da Cesare ed Helena Verlucca al **Salone del Libro di Torino**, promosso da Hever Edizioni, Lions International, Fondazione Adriano Olivetti.



31° Salone Internazionale del Libro Torino
10/14 MAGGIO 2018

Il 31 maggio 2017, ospitata dalla **Fondazione Sonia e Massimo Cirulli** di San Lazzaro di Savena (Bologna) Olivettiana realizza un **Seminario su Design e Pubblicità alla Olivetti**. La Fondazione è frutto dell'esperienza trentennale del "Massimo and Sonia Cirulli Archive" e ha l'obiettivo della valorizzazione dell'arte e della cultura visiva italiana del XX secolo, dalla nascita della modernità fino agli anni del boom economico (1900-1970). Possiede una importante collezione che spazia dall'arte figurativa, al disegno progettuale, alla grafica, alla fotografia per raccontare uno spaccato della cultura italiana attraverso testimonianze inconsuete.



Il seminario di Olivettiana rientra nelle "Lezioni Olivettiane" ed è presentato da Francesca Limana della Fondazione Adriano Olivetti. Si inserisce congruamente negli spazi della Fondazione Sonia e Massimo Cirulli, all'interno di un edificio dalla forte connotazione architettonica progettato nel 1960 dagli architetti e designer **Achille e Pier Giacomo Castiglioni per Dino Gavina** ed è un luogo fortemente legato alla storia del design italiano.

Al seminario di Olivettiana partecipano settanta architetti, urbanisti, docenti universitari e studenti.

Il nostro day-by-day:

"Olivettiana" vuol essere anche la "locandina" delle iniziative, di ogni origine, relative ai valori e alle metodologie olivettiane. Non solo quelle storicamente avvenute, da sottoporre a un riesame critico, quanto se non soprattutto quelle che cercano di elaborare l'oggi e il domani a partire da condivisioni di valori e di "quello" spirito di intrapresa. Crediamo nell'intreccio tra memoria e innovazione, non si dà questa se non rispetto ai punti alti di quella.

Cosa ha in cantiere Olivettiana:

Un seminario dal titolo "Adriano Olivetti, la stagione dell'urbanistica", curato dall'arch. Mario Piccinini.

Iniziativa con Associazioni, Fondazioni, Università **sulla Psicologia del lavoro in Olivetti:** Cesare Musatti, Francesco Novara, Renato Rozzi, Giancarlo Baussano **e la psicologia del lavoro oggi.**

Sulla **Formazione continua (LLL life long learning) in Olivetti.**

Sulla **Selezione del personale: la scuola di Adriano.**

Sui **Servizi sociali e culturali in Olivetti:** casa, sanità, trasporti, asili, colonie, mense, assistenza sociale, sport, biblioteche, musica, cinema, arte.

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito www.olivettiana.it

Scriveteci e vi inseriremo nella nostra mailing list. Sarete avvisati per tempo di iniziative, nuove uscite editoriali, eventi, proposte. Risponderemo alle richieste di tracce e bibliografie per studi e ricerche.

olivettiana